

dedicato allo sviluppo del ramo popolari. Originario della Venezia Giulia, la di lui famiglia ha sofferto persecuzioni politiche dall'Austria per i suoi sentimenti irredentisti; iscritto al Partito, ha un fratello membro del Consiglio di disciplina della Federazione Fascista Goriziana, ed è in procinto di imparentarsi con famiglia trentina anch'essa di sentimenti irredentista ed internata durante la guerra.

Nei cinque anni di sua collaborazione coll'Istituto il Serafini ha dato prova di non comune attività e capacità in materia di organizzazione e di lavoro, nonché di assoluta correttezza, dimostrando così di avere tutte le doti necessarie per assumere la gestione di una Agenzia Generale particolarmente importante e caratteristica come quella di Trento.

Il Serafini dispone di mezzi finanziari necessari per assumere l'incarico e pertanto la di lui nomina permetterebbe all'Amministrazione di guardare con sicurezza allo sviluppo della suddetta Agenzia senza andare incontro ad altri esperimenti di esito incerto, come potrebbe verificarsi per la candidatura Clara, di cui non conosciamo le possibilità e attitudini nel nostro ramo